



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : TIMPEST ANTITARLO

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Biocida
Uso della sostanza/ della miscela : Antitarlo.
Impregnante per la protezione del legno.

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Usi diversi da quelli sopra indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAZZONI MARIO EREDI

Via Isonzo , 28

34070 Mossa - Gorizia – Italia

T +39 (0)481 80487 - F +39 (0)481 809866

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : info@timpest.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)	: Pericolo
Contiene	: Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici, Permetrina
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	: P273 - Non disperdere nell'ambiente. P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 - NON provocare il vomito. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405 - Conservare sotto chiave. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Frasei EUH	: EUH208 - Contiene Permetrina(52645-53-1). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	Numero CAS: 64742-48-9: Naphtha (petrolem), hydrotreated heavy Numero CE: 918-481-9 no. REACH: 01-2119457273-39	≥ 95 – ≤ 100	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Permetrina (Sostanza attiva (Biocida))	Numero CAS: 52645-53-1 Numero CE: 258-067-9 Numero indice EU: 613-058-00-2	≥ 0 – ≤ 0,5	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=480 mg/kg di peso corporeo) Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Rimuovere gli abiti (eventualmente le scarpe) contaminati. Lavare la parte del corpo interessata con sapone o con blando detergente e risciacquare con abbondante acqua fino alla rimozione completa della sostanza (15-20 minuti). Avvisare il medico e mostrargli l'etichetta.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare gli occhi con acqua per precauzione. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può irritare le vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può causare irritazione e arrossamento.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Rischio di edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In base alla valutazione del rischio, il medico competente stabilirà il protocollo di monitoraggio medico più appropriato per proteggere lo stato di salute dei lavoratori, in accordo con l'Articolo 10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008).

Non sono noti specifici antidoti e controindicazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non sono stati identificati mezzi non idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La decomposizione termica o la combustione possono generare fumi pericolosi di COx.
--	---



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vedi sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di fuoriuscita o fuoriuscita accidentale, evitare che la sostanza raggiunga le fognature e le acque superficiali o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in contenitori ben chiusi, correttamente etichettati, in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Proteggere dall'umidità. Tenere lontano da sorgenti di calore e materiali incompatibili.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy)

UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)

Nome locale	White spirit Type 3
-------------	---------------------



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy)

IOEL TWA [ppm]	20 ppm
IOEL STEL	290 mg/m ³
IOEL STEL [ppm]	50 ppm
Commento	Skin. (Year of adoption 2007)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations

Polonia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	Benzyna do lakierów
NDS (OEL TWA)	300 mg/m ³
NDSch (OEL STEL)	900 mg/m ³
Riferimento normativo	Dz. U. 2018 poz. 1286

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.
------------------------	---

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

TIMPEST ANTITARLO

DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non stabiliti.
-----------------------	----------------

PNEC (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non stabiliti.
-----------------------	----------------

Permetrina (52645-53-1)

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	> 0,0876 mg/kg di peso bagnato
------------	--------------------------------

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,00495 mg/l
---	--------------

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici secondo norma EN 374, parti 1, 2 e 3 e la direttiva comunitaria 89/89/CEE.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/ la formulazione.

Materiale: nitrile (gomma nitrilica), ipoallergenica

Spessore: non inferiore a 0.12 mm

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali. Non eliminare i residui tramite la rete fognaria.

Altre informazioni:

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Non disponibile
Aspetto	: Liquido chiaro.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: -20 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 160 °C
Infiammabilità	: Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 61 °C
Temperatura di autoaccensione	: 260 °C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: 2,067 mm ² /s a 20°C and 1,534 cSt a 40°C
Viscosità dinamica	: 1,635 mPa.s a 20°C e 1,203 mPa*s a 40°C
Solubilità	: Acqua: 0,04 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 1 hPa a 20°C



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile
Densità	: 0,751 g/m ³ a 20°C
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non disponibile
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Ulteriori indicazioni

- : Sulla base del risultato ottenuto da un test di tossicità acuta per via orale, TIMPEST ANTITARLO ha una DL 50 > 2000 mg/kg di peso corporeo e può essere compreso nella classe 5/NC di classificazione GHS
Naphtha (petroleum), heavy "hydrotreating"
Cinque maschi e cinque femmine di ratto sono stati esposti ad una concentrazione nominale media di 7630 +/- 900 mg/m³ e ad una concentrazione media effettiva di vapore (misurato da Miran) pari a 5610 +/- 300 mg/m³ del campione da testare F 101, per quattro ore consecutive. Non sono stati osservati effetti in vita durante il periodo di osservazione di 14 giorni. All'autopsia, tre dei cinque ratti maschi hanno presentato lesioni polmonari che possono essere correlati al campione da testare. Nessuno degli animali è morto durante il periodo di osservazione di 14 giorni. Sulla base dei parametri di questo studio, la CL50 inalatoria è risultata maggiore della concentrazione nominale (gravimetrica) media pari a 7630 +/- 900 mg/m³ e ad una concentrazione media effettiva di vapore (misurato dal Miran) pari a 5610 +/- 300 mg/m³. Questi risultati non giustificano la classificazione di questa sostanza come agente tossico per inalazione acuta ai sensi del nuovo regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) o ai sensi della direttiva 67/518 CEE per le sostanze pericolose e la direttiva 1999/45/CE per i preparati.
- Permetrina*
Gli studi di tossicità acuta orale hanno una DL50 che varia da 480 - 1623 mg/kg bw/giorno. Quindi, la permetrina è classificata come Xn: R22/H302; Nociva se ingerita.
Permetrina non è classificata come tossica o nociva a contatto con la pelle. Sebbene gli studi di inalazione indichino che la sostanza non richiede una classificazione per inalazione, la permetrina è attualmente classificata secondo la Direttiva 67/548 come Xn: R20; Harmful by inhalation, and Regulation (CE) No. 1727/2008 come H332: Nociva se inalata. Questa classificazione è basata su uno studio (Brammer A, 1989) referenziato in PPP DAR.
Unendo le informazioni presenti nel PPP DAR e quelle contenute nel CAR dei biocidi sono disponibili i seguenti studi: uno studio negativo condotto non secondo le linee guida; uno studio positivo secondo le linee guida; uno negativo secondo le linee guida e una classificazione esistente. La logica dei RMS era di applicare il principio di precauzione e mantenere la classificazione in base ai dati di cui sopra.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy)

DL50 orale ratto	15000 mg/kg peso corporeo/giorno
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 402 (Acute Dermal)
DL50 cutaneo coniglio	≥ 3160 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: Lineaguida OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 6100 mg/m ³

Permetrina (52645-53-1)

DL50 orale ratto	480 – 1623 mg/kg peso corporeo/giorno
DL50 cutaneo coniglio	> 4000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 23,5 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

- : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni

- : Negativo ad un test in vitro di irritazione cutanea. Dunque TIMPEST ANTITARLO può essere considerato non irritante per la pelle.
In individui predisposti potrebbe determinare una lieve irritazione.
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: Non irritanti per la pelle (OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare

- : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni

- : TIMPEST ANTITARLO non è risultato irritante ad un test in vitro di irritazione oculare (BCOP). Di conseguenza è classificato nella Non Categoria ONU GHS.
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: Non irritante per gli occhi dei conigli (OECD 405).



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% di aromatici</i> : non sono considerati sensibilizzanti della pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy)

Ulteriori indicazioni	<p>Il test di mutazione in vitro condotto su cellule di mammifero per la valutazione della genotossicità di nafta pesante cataliticamente cracking (API 83-18) è risultato positivo. Questa evidenza da sola non garantisce la classificazione di nafta pesante catalitica di cracking come genotossica ai sensi del nuovo regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) o ai sensi della direttiva 67/518/CEE del Consiglio per sostanze pericolose e della direttiva 1999/45/CE per i preparati.</p> <p>Vapori condensati di benzina sono stati esaminati per il loro potenziale di indurre danno cromosomico in eritrociti del midollo osseo di ratto dopo somministrazione per inalazione a 2000 10000, o 20000 mg/m³ per 6 ore al giorno, 5 giorni a settimana per una durata complessiva pari a 4 settimane. Animali di controllo sono stati dosati con aria pulita, e gli animali del controllo positivo dosati per via intraperitoneale con 40 mg/kg dose di ciclofosfamide in acqua sterile. Il midollo osseo è stato raccolto da 10 animali (5/sex) da ciascun gruppo di trattamento e di controllo 24 ore dopo la somministrazione finale. Non sono stati osservati incrementi statisticamente significativi della frequenza di eritrociti immaturi micronucleati e nessuna sostanziale diminuzione della percentuale di eritrociti immaturi sono stati osservati nei gruppi di dosaggio trattati con il materiale di prova rispetto ai valori del controllo negativo ($p > 0,01$). Il materiale di controllo positivo ha determinato sia, un aumento significativo nella frequenza degli eritrociti immaturi micronucleati che diminuzioni statisticamente significative nella percentuale di eritrociti immaturi ($p < 0.001$). I vapori condensati di benzina non stati considerati genotossici e clastogenici sulla base delle condizioni del test. Questo risultato non garantisce la classificazione vapori condensati di benzina come una genotossici ai sensi del nuovo regolamento 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) o ai sensi della direttiva 67/518/CEE del Consiglio per sostanze pericolose e della direttiva 1999/45/CE per i preparati.</p>
-----------------------	--

Permetrina (52645-53-1)

Ulteriori indicazioni	<p>Permetrina è stata testata in una batteria di test in vitro e in vivo valutando vari endpoint di potenziale genotossicità quali la mutazione genica e l'aberrazione cromosomica. I test in vitro hanno incluso quattro test di mutazione batterica inversa, tre test di mutazione genica nei mammiferi, un saggio UDS e un test di aberrazione cromosomica eseguito nei mammiferi. I test in vivo includono due saggi di aberrazione cromosomica condotti sul midollo osseo di mammiferi, un test del micro-nucleo eseguito su eritrociti di mammiferi e un test eseguito nei roditori. La permetrina non ha evidenziato un potenziale genotossico nel set di test standard. Tuttavia, in uno dei saggi di aberrazione cromosomica (Barrueco et al 1994) è stato evidenziato un risultato positivo in assenza di S9. Tuttavia lo studio in questione non è stato condotto in accordo con le GLP e il protocollo non eraa in conformità con le indicazioni dell'OCSE. Adottando la forza probante dei dati, i tre studi in vivo aventi esito negativo e la mancanza di un profilo genotossico per i piretro idi, RMS ha concluso che la permetrina non è genotossica</p>
-----------------------	--

Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
-----------------	---



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Ulteriori indicazioni

: *Naphtha (petroleum), heavy "hydrotreating"*

La benzina senza piombo è stata esaminata per il suo potenziale cancerogeno. La benzina senza piombo è stata somministrata per via cutanea, applicata sulla pelle di 50 topi Swiss tre volte a settimana per due anni. Un gruppo di controllo negativo non è stato trattato mentre ai due gruppi di controllo positivi sono stati somministrati 0,05 ml di 0,05% e 0,05 BaP ml di 0,15% BaP in acetone. La sostanza in esame ha causato ipercheratosi, fibrosi dermica, e ulcerazioni cutanee nelle aree di trattamento. L'incidenza di carcinomi cutanei, emangiomi epatici, adenomi polmonari, e linfomi maligni non è risultata maggiore rispetto alla sostanza di prova per il gruppo di controllo negativo. La benzina senza piombo non ha mostrato proprietà cancerogene in questo studio. Tale risultato non garantisce la classificazione della benzina senza piombo come cancerogeno ai sensi del nuovo regolamento 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) o ai sensi della direttiva 67/518/CEE del Consiglio per sostanze pericolose e della direttiva 1999/45/CE per i preparati.

Permetrina

La cancerogenicità e tossicità a lungo termine della permetrina sono state studiate nel ratto e nel topo. Non è stata osservata alcuna variazione nell'incidenza di tumori in entrambe le specie. Negli studi di tossicità cronica, NOAEL di 50 mg/ kg di peso corporeo/giorno (McSheehy e Finn, 1980) e 50 mg/kg di peso corporeo /giorno (Ismaele e Litchfield, 1988) sono state determinate nel ratto relativamente alla permetrina (25% cis/75 % trans) e permetrina (40% cis/60% trans) rispettivamente, mentre una NOAEL di 150 mg/kg di peso corporeo/giorno è stata stabilita per la permetrina (40% cis/60% trans) nel topo (Ismaele e Litchfield 1988).

Una NOAEL di 75 mg/kg è stata identificata nello studio di nel Baskaran, J. (2007), senza alcuna evidenza di cancerogenicità. Questi risultati erano in linea con altri studi di tossicità cronica effettuati su ratti e topi.

Permetrina (52645-53-1)

NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)

50 mg/kg di peso corporeo nei ratti

Ulteriori indicazioni

La cancerogenicità e tossicità a lungo termine della permetrina sono state studiate nel ratto e nel topo. Non è stata osservata alcuna variazione nell'incidenza di tumori in entrambe le specie.

Tossicità per la riproduzione

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Ulteriori indicazioni

: *Naphtha (petroleum), heavy "hydrotreating"*

Lo studio riproduttivo generazionale è stato condotto a dosaggi fino a 20.000 mg/m³ circa la metà del limite inferiore di esplosione inferiore, e il più alto livello di sicurezza per l'uso in laboratorio. La benzina VRU non ha prodotto alcuna variazione patologica negli organi riproduttivi. Inoltre, non si sono registrate differenze nell'accoppiamento, fertilità, peso alla nascita, aumento di peso e sopravvivenza durante svezzamento. Inoltre, non vi erano differenze nel numero di spermatozoi, nella qualità dello sperma, nel ciclo estrale e nella quantificazione degli ovociti primordiali. Sono stati osservati cambiamenti istopatologici e relativi al peso dei reni ad alte dosi (20.000 mg/m³) nei maschi dalla seconda generazione. Tuttavia, poiché la differenza nel peso era lieve (<6%), e riscontrata solo in una generazione maschile, non è stato considerato un effetto avverso. Sulla base dei dati riportati, la NOAEL riproduttiva in questo studio è stata definita come > 20000 mg/m³. Vapori condensati di benzina senza piombo sono stati somministrati una volta al giorno a ratte gravide nei giorni di gestazione 6-19 tramite l'inalazione dei vapori a dosi di 0, 2653, 7960 e 23900 mg/m³ (24 ratti/dose) per valutare la tossicità per lo sviluppo. Parametri materni (consumo alimentare, aumento del peso corporeo) sono stati monitorati durante la gestazione e al termine dello studio (chimica clinica, anomalie visibili con osservazione macroscopica). Tali parametri non sono stati influenzati negativamente dal trattamento. Parametri riproduttivi (numero di impianti, riassorbimento e numero di feti vivi) non sono stati influenzati negativamente dalla somministrazione del prodotto di prova in ognuno dei livelli di dose testati. Nessuna evidenza di sviluppo anormale è stato osservato durante gli esami esterni, dello scheletro, o viscerali di feti nati da madri in gravidanza esposte al trattamento. Dunque, vapori condensati di benzina senza piombo non hanno prodotto alcun tossicità materna, tossicità fetale, o effetti sullo sviluppo nei ratti. Sulla base dei risultati dello studio, la NOAEL materna e legata allo sviluppo sono state entrambe di 23900 mg/m³. Queste evidenze non giustificano la classificazione dei vapori condensati di benzina senza piombo come pericoloso per lo sviluppo ai sensi del nuovo regolamento 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imbballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) o ai sensi della direttiva 67/518/CEE del Consiglio per sostanze pericolose e della direttiva 1999/45/CE per i preparati.

Permetrina

La capacità riproduttiva non è stata influenzata. In uno studio (James, 1979), si è osservato che a seguito all'esposizione di ratti alla permetrina nel corso della loro vita riproduttiva, tale esposizione non ha causato effetti significativi materni o relativi ai cuccioli fino ad un dosaggio pari a 180 mg/kg di peso corporeo giorno.

Permetrina (52645-53-1)	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	180 mg/kg di peso corporeo
Permetrina	la capacità riproduttiva non è stata influenzata. In uno studio (James, 1979), si è osservato che a seguito all'esposizione di ratti alla permetrina nel corso della loro vita riproduttiva, tale esposizione non ha causato effetti significativi materni o relativi ai cuccioli fino ad un dosaggio pari a 180 mg/kg di peso corporeo giorno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Ulteriori indicazioni

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
: *Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici*: sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, si presuppone che non provochino danni a organi in seguito a una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Ulteriori indicazioni

: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
: *Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici*: sulla base di studi condotti su sostanze con struttura simile, si presuppone che non provochino danni a organi in seguito di esposizione ripetuta.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: <i>Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy</i>)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	≥ 5000 mg/kg di peso corporeo/giorno simile a Lineaguida OECD 408
NOAEC (inalazione,ratto,gas,90 giorni)	≥ 10400 simile a Lineaguida OECD 413
Permetrina (52645-53-1)	
LOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	2000 mg/kg di peso corporeo/giorno



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Permetrina (52645-53-1)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	175 mg/kg di peso corporeo/giorno sulla base di effetti reversibili sul fegato
NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo/giorno
Ulteriori indicazioni	La permetrina ha una tossicità a dose ripetuta relativamente bassa con effetti osservati a dosi sub-letali principalmente di natura transitoria e reversibile. L'effetto critico nei ratti include un aumento del peso del fegato assoluto e relativo, l'organo bersaglio. Il peso del fegato era associato all'ipertrofia epatocellulare.

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Ulteriori indicazioni : Il prodotto è principalmente costituito da idrocarburi; considerata la bassa viscosità e la sua composizione, la miscela può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

TIMPEST ANTITARLO	
Viscosità cinematica	2,067 mm ² /s a 20°C and 1,534 cSt a 40°C

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2. Altre informazioni

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione : A seguito di uno studio di assorbimento orale la permetrina subisce un rapido ed elevato assorbimento nell'organismo. L'assorbimento e il metabolismo della permetrina è rapido ed esteso, con solo il 3 - 6% della dose somministrata non metabolizzata rilevabile nelle feci. Di conseguenza, l'assorbimento orale è considerato essere pari al 100%. L'assorbimento per via inalatoria era pari al 100%. L'assorbimento per inalazione si presume essere anch'esso pari al 100%.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

TIMPEST ANTITARLO	
CL50 - Pesci [1]	44,105 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra)
CE50 - Crostacei [1]	0,286 mg/l Daphnia magna (Water flea)

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy)

CL50 - Pesci [1]	1000 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	1000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

Permetrina (52645-53-1)	
CL50 - Pesci [1]	0,0051 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	0,00127 mg/l Daphnia magna
NOEC cronico crostaceo	0,0000047 mg/l Daphnia magna



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

12.2. Persistenza e degradabilità

TIMPEST ANTITARLO

Persistenza e degradabilità	TIMPEST ANTITARLO dovrebbe essere considerato biodegradabile in condizioni aerobiche.
-----------------------------	---

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy)

Persistenza e degradabilità	Rapidamente biodegradabile.
-----------------------------	-----------------------------

Permetrina (52645-53-1)

Persistenza e degradabilità	Permetrina come miscela isomerica 25:75 cis: trans non è persistente nei sistemi acquatici. Tuttavia, un costituente della permetrina (isomero cis) potrebbe avere il potenziale di persistenza. Permetrina (25:75) non soddisfa i criteri P o vP.
-----------------------------	--

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Permetrina (52645-53-1)

Potenziale di bioaccumulo	Il Log Pow relativo alla permetrina varia da 4.6 a 6.1, ciò indica che si tratta di una molecola liposolubile con un potenziale di bioconcentrazione. Tuttavia, i valori BCF sperimentali relativi al pesce e chironomidi variano da 290 a 620 l/kg. Inoltre, questi dati indicano che i residui vengono rapidamente eliminati attraverso depurazione con circa l'80% dei residui depurati entro 14 giorni. Permetrina non è considerata soddisfare i criteri B o vB.
---------------------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici (64742-48-9: Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	le sostanze hanno bassa solubilità; si presume che galleggino e migrino dall'acqua al terreno e che si ripartiscano nei sedimenti e nei solidi sospesi nelle acque reflue; presentano una bassa mobilità nel suolo.
---	---

Permetrina (52645-53-1)

Ulteriori indicazioni	Non rilevati dati significativi.
-----------------------	----------------------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

TIMPEST ANTITARLO

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina)
Descrizione del documento di trasporto			
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s., 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Permetrina), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
9	9	9	9
			
14.4. Gruppo di imballaggio			
III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Pannello arancione : 

Codice restrizione in galleria (ADR) : -
Codice EAC : •3Z

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG) : PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG) : T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP1, TP29
N° EmS (Incendio) : F-A
N° EmS (Fuoriuscita) : S-F
Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA) : 9L

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6
Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : LGBV
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW13, CW31
Colli express (RID) : CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Sostanze soggette al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose: Permetrin (52645-53-1)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 2000/39/CE della Commissione dell'8 Giugno 2000 relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della Direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esportazione ad agenti chimici sul luogo di lavoro.
Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Employment restrictions : Attenersi alle restrizioni secondo il Legge sulla Protezione delle Madri Lavoratrici (MuSchG)
Attenersi alle restrizioni secondo il Legge sulla Protezione dei Giovani sul Lavoro (JArbSchG)

Classe di pericolo per le acque (WGK) : WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Osservazioni sulla classificazione : Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze

Regolamenti Nazionali Danesi : Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 6.1 - Materiali tossici

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Versione: 0.1, datata 07/04/2016: Prima edizione secondo il Regolamento (CE) n. 2015/830;

Versione 0.2, datata 25/03/2022: Modifiche rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 1-16, secondo il Regolamento 2020/878.



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati

: Dati interni.
Dossier di registrazione ECHA.
Assessment Report Permethrin, Banca dati ECHA.
Permethrin PT18 Assessment report. Rapporteur: Ireland. April 2014.



TIMPEST ANTITARLO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 07/04/2016 Data di revisione: 25/03/2022 Versione: 0.2

Consigli per la formazione

: Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza. La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene Permetrina(52645-53-1). Può provocare una reazione allergica.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Sulla base di dati sperimentali
Aquatic Chronic 1	H410	Sulla base di dati sperimentali

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.